

Comune di Isola Vicentina

Provincia di Venezia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

BRUTTOMESSO RAG. ALIDA

Comune di Isola Vicentina

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 14 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Isola Vicentina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Isola Vicentina, lì 14 aprile 2016.

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Bruttomesso rag. Alida revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 26.02.2015;

- ♦ ricevuta in data 08.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 30.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 41 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18 febbraio 2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- nota informativa ex art. 6, comma 4, D.L. n. 95/2012

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 72 del 18.12.2015.

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali.
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2015, con delibera n. 42;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 63 del 22.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1754 reversali e n. 2354 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.693.240,10
Riscossioni			5.975.843,45
Pagamenti			5.957.433,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.711.650,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.711.650,50
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2711650,5
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	55957,91
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	55957,91

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	1.947.970,26	2.489.021,51	2.693.240,10
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 96.182,91 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 46 del 29.01.2016.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 55.957,91 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 590.656,79, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	6.283.497,35	5.836.287,53	6.656.613,72
Impegni di competenza	6.212.603,10	5.627.404,83	7.247.270,51
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	70.894,25	208.882,70	-590.656,79

così dettagliati:

		5	2015
Riscossioni	(+)		5.318.527,59
Pagamenti	(-)		5.013.094,82
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		305.432,77
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		583.207,56
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		893.609,48
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-310.401,92
Residui attivi	(+)		754.878,57
Residui passivi	(-)		1.340.566,21
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>		-585.687,64
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			-590.656,79

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 1.016.453,00 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Entrate titolo I	3.628.026,06	4.235.842,54	4.117.671,10
Entrate titolo II	774.918,79	175.666,82	177.795,32
Entrate titolo III	508.391,05	462.600,63	524.600,33
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.911.335,90	4.874.109,99	4.820.066,75
Spese titolo I (B)	4.567.202,25	4.546.971,76	4.479.635,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	309.181,42	264.341,39	255.875,44
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	34.952,23	62.796,84	84.556,26
FPV di parte corrente iniziale (+)			234.654,02
FPV di parte corrente finale (-)			104.608,01
FPV differenza (E)	0,00	0,00	130.046,01
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	34.952,23	62.796,84	214.602,27

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	900.625,53	460.764,81	629.935,73
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	900.625,53	460.764,81	629.935,73
Spese titolo II (N)	864.683,51	314.678,95	994.746,86
Differenza di parte capitale (P=M-N)	35.942,02	146.085,86	-364.811,13
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale iniziale (I)+			348.553,54
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale finale (I)-	0,00	0,00	789.001,47
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	67.500,00	1.016.453,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	35.942,02	213.585,86	211.193,94

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	Entrate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		3.210,08
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		3.210,08

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 806.951,98, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.693.240,10
RISCOSSIONI			5.975.843,45
PAGAMENTI			5.957.433,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.711.650,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.711.650,50
RESIDUI ATTIVI			1.214.750,87
RESIDUI PASSIVI			2.225.839,91
<i>Differenza</i>			-1.011.089,04
<i>FPV per spese correnti</i>			104.608,01
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			789.001,47
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			806.951,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	660.395,36	953.317,51	805.951,98
di cui:			
a) parte accantonata	11.500,00	11.200,00	256.243,49
b) Parte vincolata	251.316,24	414.158,94	135.388,56
c) Parte destinata			218.841,13
e) Parte disponibile (+/-) *	397.579,12	527.958,57	195.478,80

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.809,55
vincoli derivanti da trasferimenti	3.823,29
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	116.755,72

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	254.155,74
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.087,75
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		686.348,58			330.104,42	1.016.453,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	686.348,58	0,00	0,00	330.104,42	1.016.453,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.117.185,16	657.315,86	459.872,30	3,00
Residui passivi	1.844.638,52	944.338,23	885.273,70	- 15.026,59

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		6.073.406,16
Fondo pluriennale iniziale		583.207,56
Fondo pluriennale finale		-893.609,48
Avanzo esercizi precedenti applicato		1.016.453,00
Totale impegni di competenza (-)		-6.353.661,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA		425.796,21
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		3,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		15.026,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.029,59
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		425.796,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.029,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		366.126,18
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		806.951,98

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

PATTO DI STABILITÀ 2015	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	39,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	153,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2015 RAGGIUNTO	

L'ente ha provveduto in data 29.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.261.041,99	1.500.000,00	1.501.672,65
I.M.U. recupero evasione			56.185,00
I.C.I. recupero evasione	49.102,71	9.877,05	17.527,14
T.A.S.I.		661.977,30	692.654,33
Addizionale I.R.P.E.F.	643.000,00	620.000,00	620.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille	4.652,88	4.882,54	5.799,46
Altre imposte			
Totale categoria I	1.957.797,58	2.796.736,89	2.893.838,58
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	747.000,00	697.885,20	657.141,57
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	19.210,70	5.822,38	1.352,03
Altre tasse		34.200,00	34.000,00
Totale categoria II	766.210,70	737.907,58	692.493,60
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	30.847,81	28.442,15	33.105,91
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	870.444,35	672.755,92	498.233,01
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	901.292,16	701.198,07	531.338,92
Totale entrate tributarie	3.625.300,44	4.235.842,54	4.117.671,10

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	85.000,00	73.712,14	86,72%	44.665,84	60,59%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.000,00	1.352,03	135,20%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	86.000,00	75.064,17	87,28%	44.665,84	59,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	83.871,20	
Residui riscossi nel 2015	30.532,59	36,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	53.338,61	63,60%
Residui della competenza	29.046,30	
Residui totali	82.384,91	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
134.082,52	239.017,18	136.434,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	676.158,17	108.083,28	92.626,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	98.760,62	67.583,54	85.168,69
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	774.918,79	175.666,82	177.795,32

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	289.975,61	302.506,14	348.969,60
Proventi dei beni dell'ente	136.153,96	108.910,16	116.612,12
Interessi su anticip.ni e crediti	1.035,76	1.907,64	615,58
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	81.225,72	49.276,69	58.403,03
Totale entrate extratributarie	508.391,05	462.600,63	524.600,33

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Il comune di Isola Vicentina fa parte dell'Unione dei Comuni di Caldogno, Costabissara e Isola Vicentina". Il Servizio di Polizia Locale viene svolto direttamente dall'Unione.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 7.701,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	6.480,00	
Residui riscossi nel 2015	6.480,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.620,00	
Residui totali	1.620,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.099.863,57	1.104.490,91	1.047.081,6
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.432.019,38	2.355.874,30	294.290,3
03 -	Prestazioni di servizi			2.037.327,3
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	
05 -	Trasferimenti	710.857,14	765.346,20	793.542,2
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	243.551,95	229.721,85	217.185,0
07 -	Imposte e tasse	67.000,00	67.000,00	65.379,1
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			24.829,3
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	
11 -	Fondo di riserva			
12	Oneri straordinari della gestione corrente	13.810,21	24.538,50	
Totale spese correnti		4.567.102,25	4.546.971,76	4.479.635,0

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010,

come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.130.679,77	1.047.081,64
spese incluse nell'int.03	6.459,05	4.464,62
irap	62.339,13	58.132,18
altre spese incluse	275.276,65	266.876,79
Totale spese di personale	1.474.754,60	1.376.555,23
spese escluse	256.059,84	200.313,74
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.218.694,76	1.176.241,49

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	772.982,83
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	300.013,26
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	224.728,61
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	58.132,18
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	12.588,35
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	500,00
17	Altre spese (specificare):	7.610,00
	Totale	1.376.555,23

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

ponenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti	
	31
	importo
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	500,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	187.976,81
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	3.269,73
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
Incentivi per la progettazione	3.803,73
Incentivi recupero ICI	1.500,00
Diritto di rogito	1.579,47
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	1.684,00
Totale	200.313,74

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	93.955,05	93.955,05	93.955,05
Risorse variabili	18.426,21	13.922,43	18.193,84
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-5.569,55	-1.856,52	-1.856,52
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	106.811,71	106.020,96	110.292,37
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	7.000,00	4.728,59	5.000,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.425,20	80,00%	5.885,04	5.256,04	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	400,21	50,00%	200,11	59,80	0,00
Formazione	1.125,00	50,00%	562,50	500,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.747,08 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 217.185,03.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
3.239.192,81	3.072.708,53	994.746,86	-2.077.961,67	67,62

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	35 importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	235599,19
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	22000
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	257599,19

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'ente intende accantonare i residui attivi di difficile esazioni per l'intero importo, in aumento rispetto a quello che sarebbe derivato dal calcolo della media semplice.

Pertanto il Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione 2015 risulta così costituito:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01/01/2015	235.599,19
- variazioni per riscossione e altro	-69.414,55
+ residui attivi dalla competenza 2015	+87.971,10
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 31/12/2015	254.155,74

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.087,75 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,92%	5,12%	4,42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.539.211,13	5.230.029,71	4.965.688,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-309.181,42	-264.341,39	-255.875,44
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	
Totale fine anno	5.230.029,71	4.965.688,32	4.709.812,88
oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	243.551,95	229.721,85	217.185,03
Quota capitale	309.181,42	264.341,39	255.875,44
Totale fine anno	552.733,37	494.063,24	473.060,47

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 101 del 29.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 63 del 22.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Analisi anzianità dei residui							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	45.321,22	8.017,39		45.074,81	58.140,99	316.984,62	473.539,03
di cui Tarsu/tari				45.074,81	55.786,28	62.858,73	163.719,82
di cui F.S.R o F.S.						28.147,52	28.147,52
Titolo II					35.703,89	40.206,08	75.909,97
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					35.703,89	40.206,08	75.909,97
Titolo III	23.683,48				3.498,73	65.307,98	92.490,19
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						1.620,00	1.620,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	69.004,70	8.017,39	0,00	45.074,81	97.343,61	422.498,68	641.939,19
Titolo IV			39.490,37			292.779,71	332.270,08
di cui trasf. Stato						108.024,72	108.024,72
di cui trasf. Regione						217.245,36	217.245,36
Titolo V	150.898,22						150.898,22
Tot. Parte capitale	150.898,22	0,00	39.490,37	0,00	0,00	292.779,71	483.168,30
Titolo VI	5.623,00		1.679,85	6.663,30	36.077,05	39.600,18	89.643,38
Totale Attivi	225.525,92	8.017,39	41.170,22	51.738,11	133.420,66	754.878,57	1.214.750,87
PASSIVI							
Titolo I	4.670,17		4.171,56	5.232,61	6.075,11	803.731,93	823.881,38
Titolo II	536.059,42	2.382,22	32.535,21		70.700,02	444.204,01	1.085.880,88
Titolo III							0,00
Titolo IV	49.174,40	31.895,00	25.482,12	30.664,59	86.231,27	92.630,27	316.077,65
Totale Passivi	589.903,99	34.277,22	62.188,89	35.897,20	163.006,40	1.340.566,21	2.225.839,91

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	4.937.579,23	4.894.103,68	4.828.979,91
B	Costi della gestione	4.547.011,32	4.563.797,45	4.516.422,03
	Risultato della gestione	390.567,91	330.306,23	312.557,88
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-211.053,65	-209.709,00	-209.737,40
	Risultato della gestione operativa	179.514,26	120.597,23	102.820,48
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-242.516,19	-227.814,21	-216.569,45
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	372.262,03	188.829,97	441.146,57
	Risultato economico di esercizio	309.260,10	81.612,99	327.397,60

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	48.615,67	48.615,67
Insussistenze passivo:		381.696,29
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	381.696,29	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		149.781,77
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	149.781,77	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		580.093,73
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		138.947,16
Di cui:		
- per minori crediti	114.117,83	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	24.829,33	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		138.947,16

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO 2015		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	26.446.378,42	86,96 %
Immobilizzazioni finanziarie	41.470,77	0,14 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	1.211.599,11	3,98 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.711.650,50	8,92 %
TOTALE ATTIVO	30.411.098,80	100,00 %

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	10.675.668,34	35,10 %
Conferimenti	13.885.658,55	45,66 %
Debiti	5.849.771,91	19,24 %
TOTALE PASSIVO	30.411.098,80	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015				
ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	26.153.860,09	26.446.378,42	292.518,33	1,12 %
Immobilizzazioni finanziarie	3.552,77	41.470,77	37.918,00	1067,28 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	1.561.494,47	1.211.599,11	-349.895,36	-22,41 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.693.240,10	2.711.650,50	18.410,40	0,68 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	30.412.147,43	30.411.098,80	-1.048,63	0,00 %
PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	10.348.270,74	10.675.668,34	327.397,60	3,16 %
Conferimenti	13.808.601,04	13.885.658,55	77.057,51	0,56 %
Debiti	6.255.275,65	5.849.771,91	-405.503,74	-6,48 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	30.412.147,43	30.411.098,80	-1.048,63	0,00 %

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Bruttomesso rag. Alida

